

ATTREZZATURE PER IL GIOCO E LO SPORT

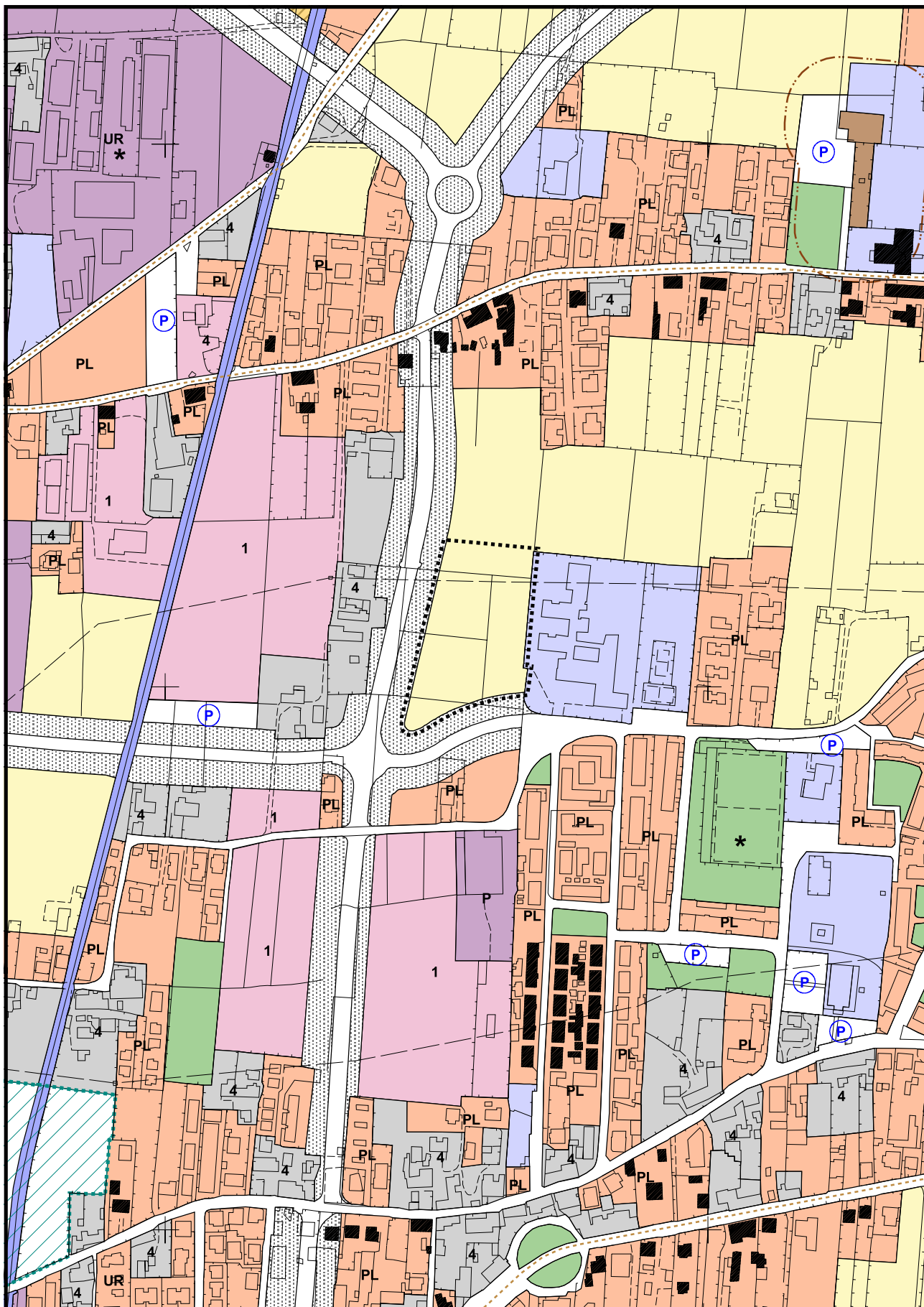


TAVOLA 10



Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

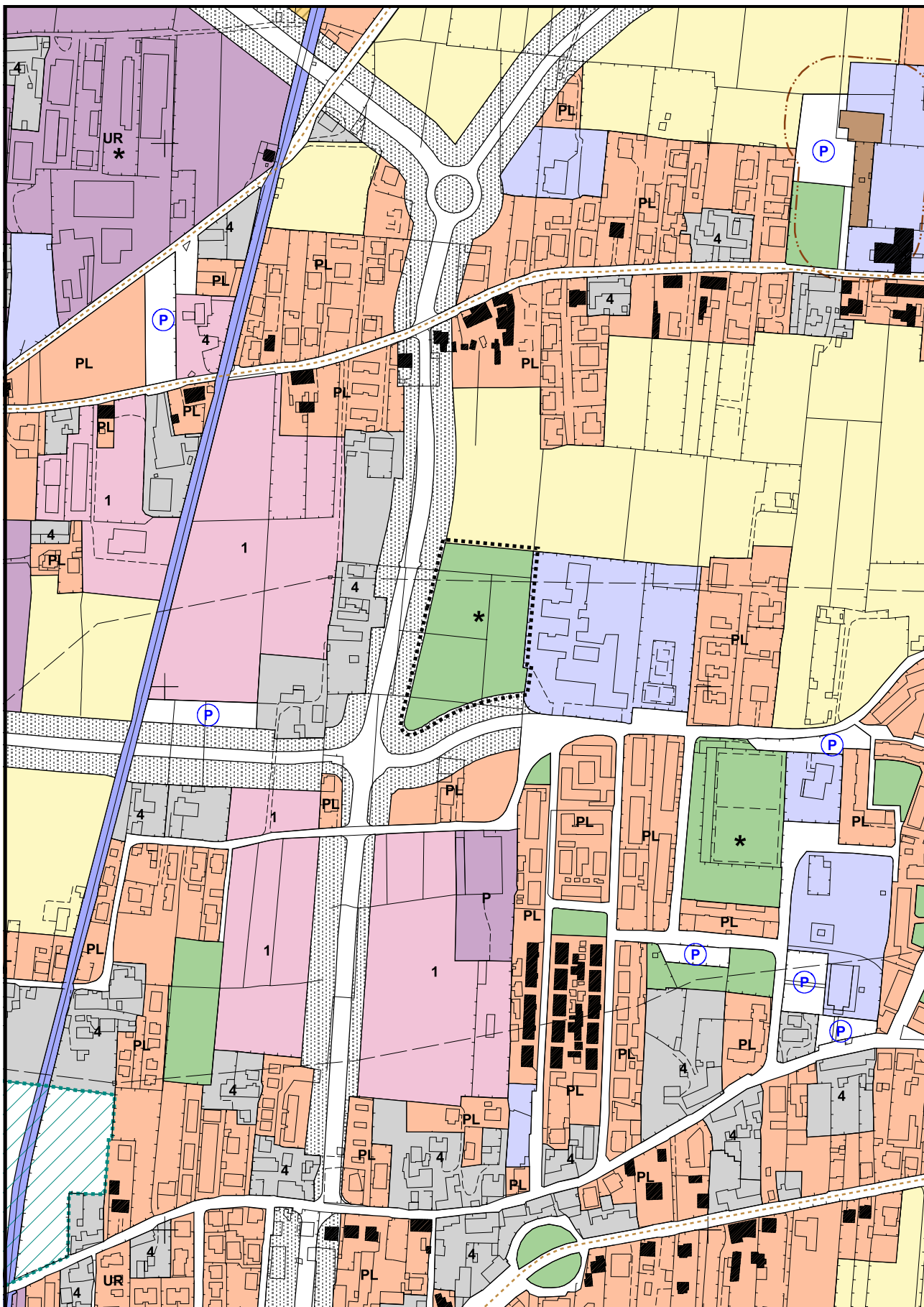


TAVOLA 10 VARIANTE



Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

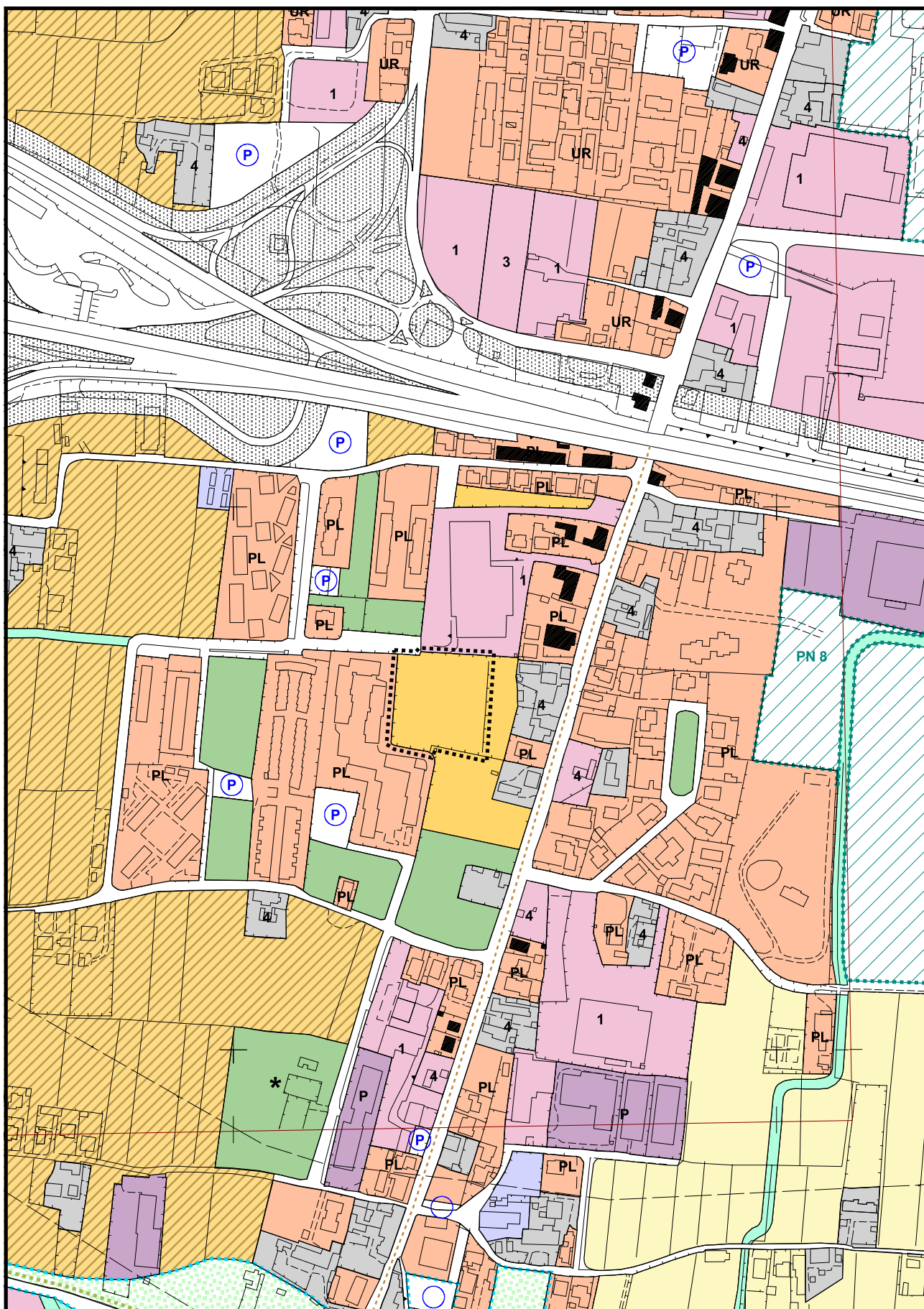


TAVOLA 9



Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

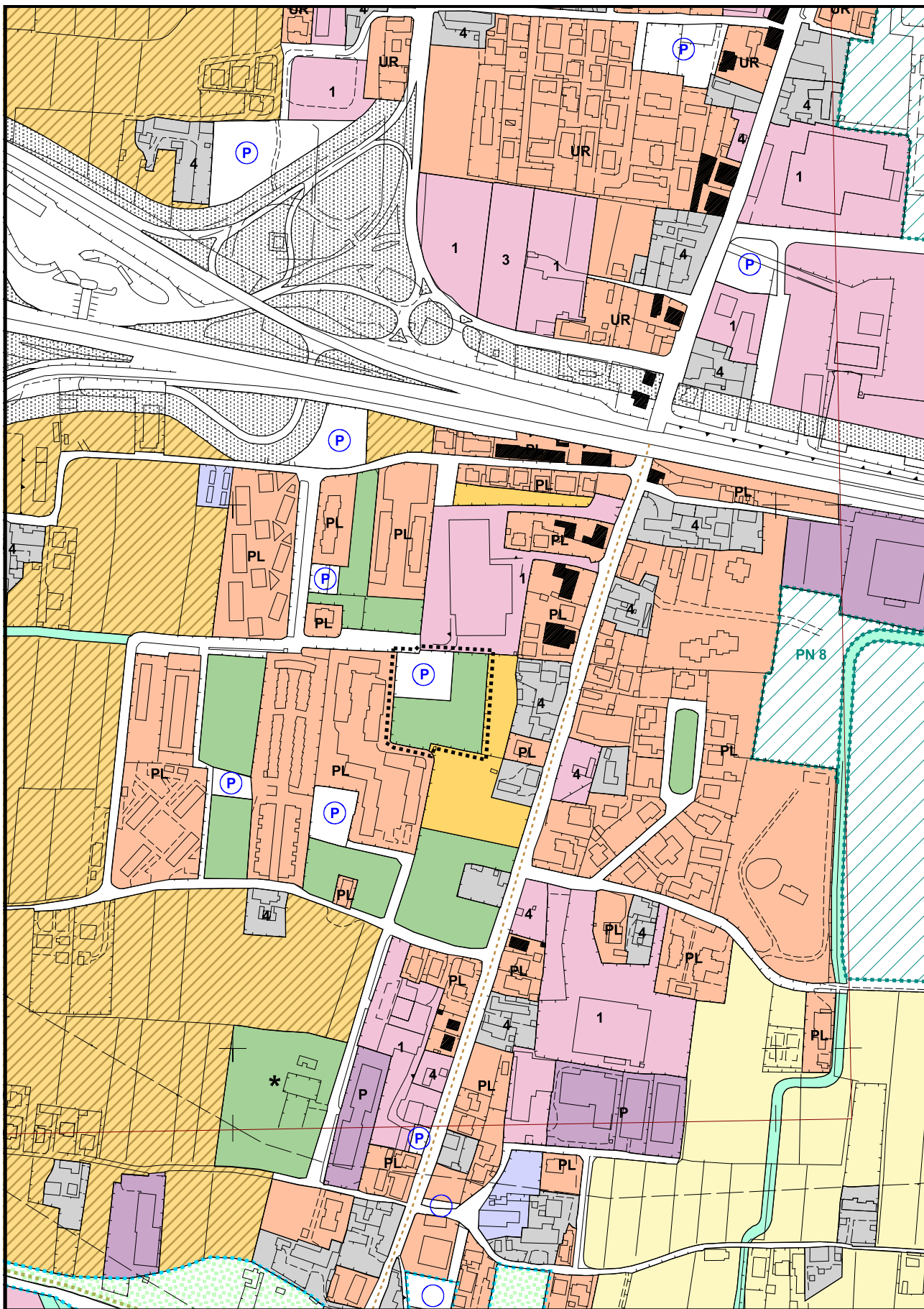
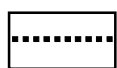


TAVOLA 9
VARIANTE



Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

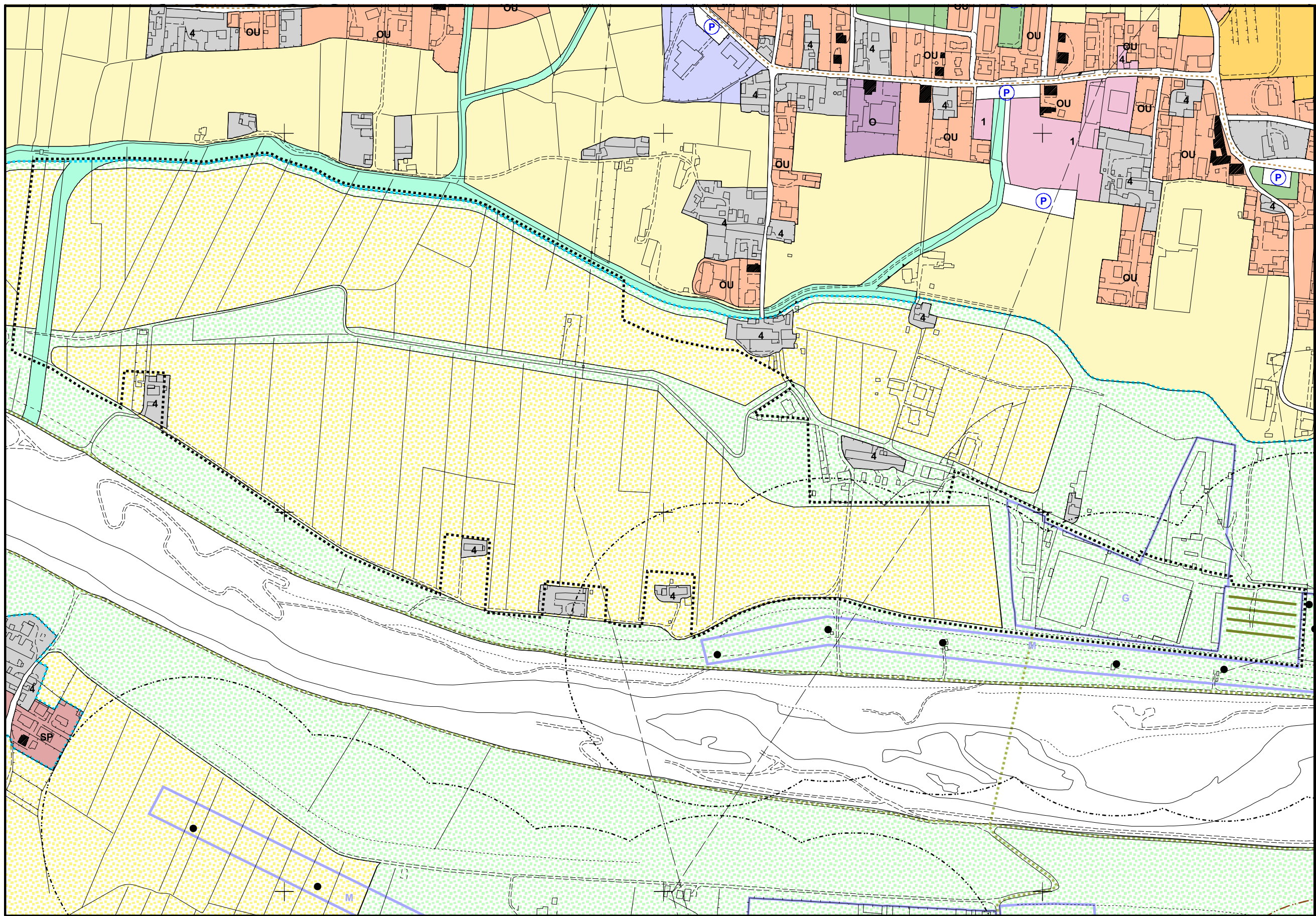


TAVOLA 9

..... Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

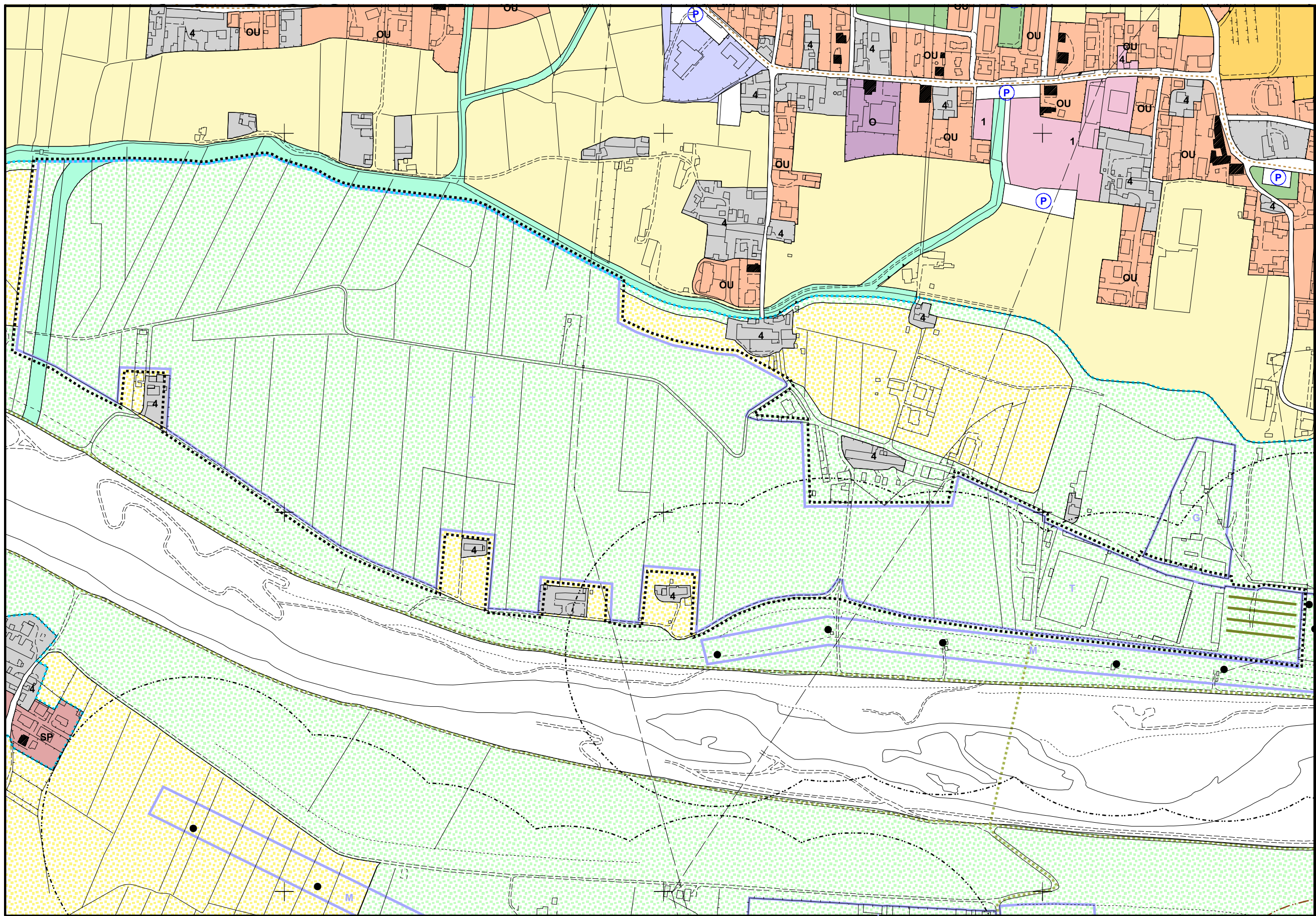


TAVOLA 9
VARIANTE

..... Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

densità edilizia sarà quella esistente alla data del 8/4/2002, incrementata di 1.000 mc. L'intervento è subordinato alla realizzazione e alla gestione di un'apposita area a parcheggio pubblico o di uso pubblico, da realizzarsi con particolari strutture alberate e impermeabilizzate. Sono ammesse categorie di utilizzazione di cui al gruppo *D*, a condizione che risultino connesse con il parco. Sono ammesse strutture in precario, rimovibili, come le tensostrutture, a copertura delle strutture per lo svago. La recinzione esterna dell'impianto andrà realizzata con adeguate strutture vegetali in forma di siepe o filare, o in depressione mediante trincee. Sono ammesse anche altre categorie di utilizzazione quali *B3*, *B4.1*, *B4.2*, *B4.3*, *B4.4*, *B4.5.1*, *B4.6*, a condizione che risultino collegate alla destinazione ricettiva.

Ambito I – Tiro a segno

Viene riconosciuta e disciplinata l'attrezzatura sportiva presente e anche una sua possibile trasformazione a seguito di trasferimento dell'attività. Le altezze e i limiti di densità edilizia non potranno superare i valori esistenti alla data del 8/4/2002. Ogni intervento è subordinato alla rimozione dell'attuale recinzione muraria e alla sua sostituzione con altra che garantisca i medesimi requisiti di sicurezza e anche l'introspezione. E' ammessa la destinazione a Tiro a Segno, *B4.6*. Sono ammesse altre categorie di utilizzazione di servizio *B4.6*, nell'ipotesi che la struttura venisse trasferita altrove. In questo caso sono ammessi tutti gli interventi edilizi, ivi inclusa la demolizione con ricostruzione nei limiti della volumetria esistente alla data del 8/4/2002, con la possibilità di realizzare categorie di utilizzazione accessorie, quali *B2.1*, *B3.1*, *B3.2*, *B5*, *B6.1*.

Ambito M – Nuovi pozzi dell'acquedotto

Viene riconosciuto e disciplinato il comprensorio di captazione idrica collocato a ridosso del fiume. L'intervento, di tipo diretto, è riservato all'Amministrazione Comunale e/o agli enti preposti. L'intervento dovrà essere conforme ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti. La recinzione esterna dell'impianto andrà realizzata con adeguate strutture vegetali in forma di siepe o filare, o in depressione mediante trincee. Sono ammesse unicamente categorie di utilizzazione *B5*.

Ambito R – Impianto produttivo in località Saltocchio

Viene riconosciuto e disciplinato l'impianto produttivo denominato "Toscopaper", per il quale sono ammessi interventi manutentivi, di risanamento conservativo e ristrutturazione nell'ambito dei parametri di altezza e densità edilizia esistenti alla data del 8/4/2002. Ogni intervento edilizio eccedente la manutenzione deve assicurare l'individuazione di un percorso ciclo-pedonale interno al perimetro aziendale in modo da non interrompere i collegamenti di parco. Il funzionamento di tale percorso verrà assicurato da apposita convenzione e regolamento d'uso. La recinzione esterna dell'impianto andrà realizzata con adeguate strutture vegetali in forma di siepe o filare, o in depressione mediante trincee. Sono ammesse unicamente categorie di utilizzazione *C1.2*.

Ambito T – Impianto industriale zona Le Piaggie, Sant'Alessio

Viene prescritta la trasformazione delle aree mediante piano attuativo finalizzato a realizzare un'adeguata struttura a sostegno del Parco. Attraverso appositi interventi di ristrutturazione, demolizione e/o ricostruzione è consentito il recupero dei fabbricati esistenti nell'ambito della loro area di pertinenza urbanistica. Il limite di densità edilizia non potrà superare il 70% del valore esistente alla data del 08/04/2002. L'altezza non potrà superare il valore esistente alla data del 08/04/2002. Il rapporto di copertura "Q" riferito alla sola area di pertinenza urbanistica del fabbricato esistente non potrà superare il 40%. Le aree libere da attrezzature, parcheggi, viabilità pedonali e veicolari, devono essere sistemate a verde. La recinzione esterna dell'impianto andrà realizzata con adeguate strutture vegetali in forma di siepe o filare, o in depressione mediante trincee. Le recinzioni delle attrezzature sportive saranno realizzate in strutture metalliche che non ostruiscano la vista. Sono ammesse categorie di utilizzazione per strutture sportive e ricreative *B4.4*, *B4.5*, *B4.6*. Categorie di utilizzazione diverse da quella per strutture di sostegno alla pratica sportiva, quali *B2.1*, *B3.1*, *B3.2*, *B5*, *B6.1*, *C4*, *D2* sono ammesse liberamente nei limiti di rapporto di copertura evidenziati in precedenza. E' inoltre ammessa la categoria *D.1* nel limite del 30% della volumetria consentita dall'intervento.

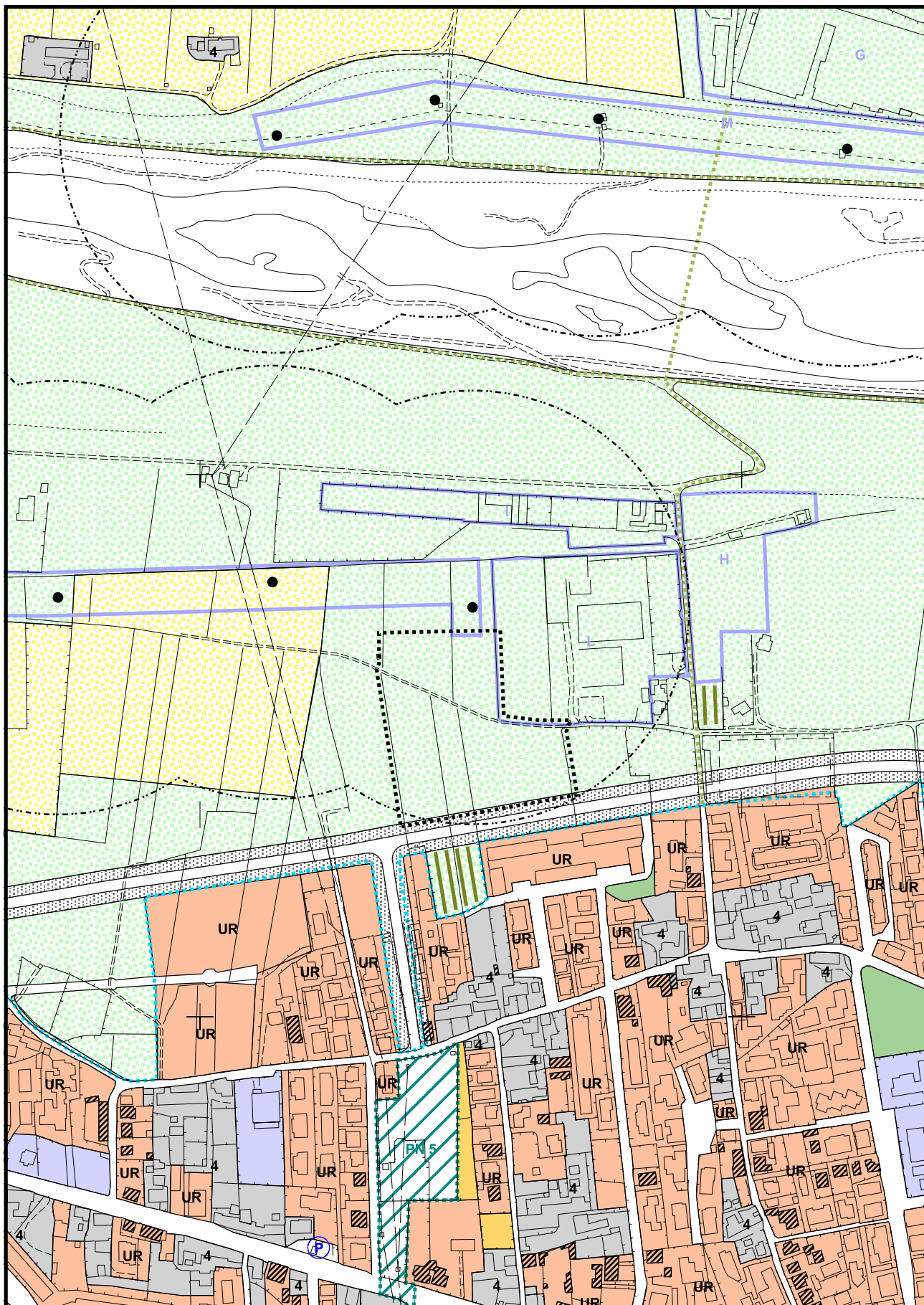


TAVOLA 9



Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

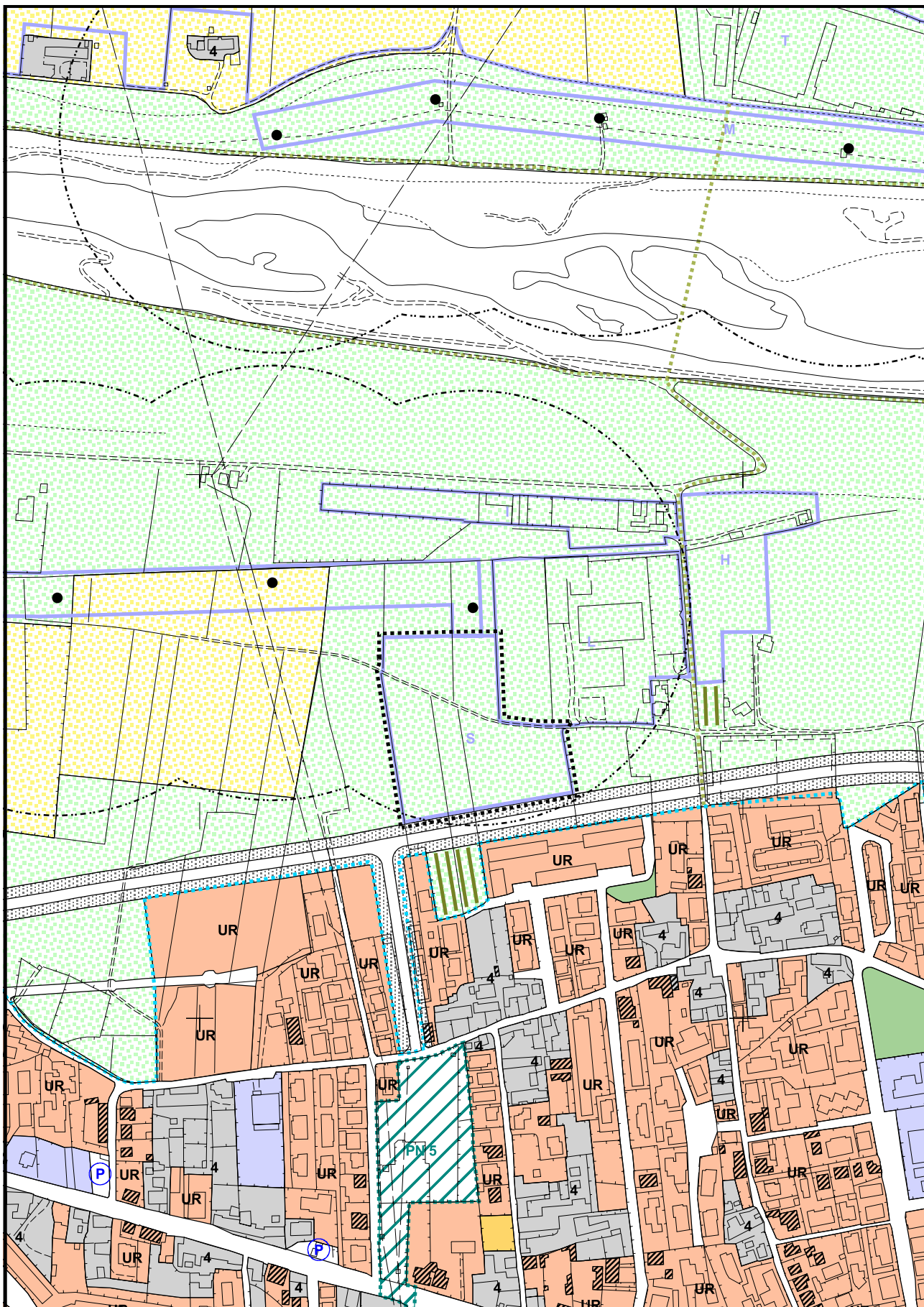


TAVOLA 9 VARIANTE



Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

Art. 39.2 - Aree da mantenersi all'uso agricolo

39.2.1 - In tali aree l'esercizio dell'agricoltura è consentito nelle forme consuete e tradizionali nel rispetto del Codice di Buona Pratica Agricola (DM 19/4/1999).

39.2.2 - In tali zone l'edificazione è ammessa ai soli fini agricoli nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

39.2.3 - Su fondi dimessi dall'uso agricolo o non più utilizzabili a tal fine, è ammessa la realizzazione di attrezzature ricettive a carattere non edilizio, quali campeggi, aree di sosta specializzate, ecc. (categoria di utilizzazione D2).

Art. 39.3 - Disciplina per gli edifici esistenti

39.3.1 - E' ammessa la permanenza degli edifici rurali, residenziali, produttivi e/o terziari nonché le aree per attrezzature e servizi. Per gli edifici di origine storica, appositamente contrassegnati, si applicano le disposizioni di cui al successivo Titolo IV.

39.3.2 - Per gli edifici residenziali, rurali dismessi, produttivi o terziari si applica la disciplina di cui al precedente articolo 34, senza possibilità d'incrementi volumetrici.

39.3.3 - Per le attività agricole, è consentita la realizzazione di nuove volumetrie mediante apposito P.M.A.A., nonché l'adeguamento all'esercizio dell'attività agricola mediante interventi edilizi fino alla ristrutturazione dei fabbricati o degli annessi. Gli annessi possono essere anche demoliti, ricostruiti o accorpati. Sono ammesse le seguenti categorie di utilizzazione: A1, A2, C3, D3.

Art. 39.4 - Norme per alcune aree specifiche

Ambiti A,O,P,Q, S – Attrezzature pubbliche per lo sport e altro

In tali aree si conferma, ove esistenti, la presenza di tali attrezzature consentendo limitati completamenti edificatori in favore di una migliore integrazione con l'ambiente di Parco e per migliorare la funzionalità e fruibilità dell'impianto da parte del pubblico. La capacità edificatoria, fatti salvi i volumi esistenti alla data del 8/4/2002, non può superare il limite di 200 mc. e la superficie permeabile, o comunque percolante, non può scendere al di sotto del 75% misurata all'interno dell'area perimetrata.

La recinzione esterna dell'impianto andrà realizzata con adeguate strutture vegetali in forma di siepe o filare, o in depressione mediante trincee. Le recinzioni dei campi sportivi saranno realizzate in strutture metalliche che non ostruiscano la vista. Sono ammesse strutture di copertura non fisse e removibili dei campi sportivi. Sono ammesse categorie di utilizzazione per strutture sportive e ricreative B4.6 e B4.4. Categorie di utilizzazione diverse da quella per strutture di sostegno alla pratica sportiva, quali B2.1, B3.1, B3.2, B4.5, B5, B6.1, C4, D1, D2 sono ammesse nella misura strettamente necessaria allo svolgimento dell'attività principale.

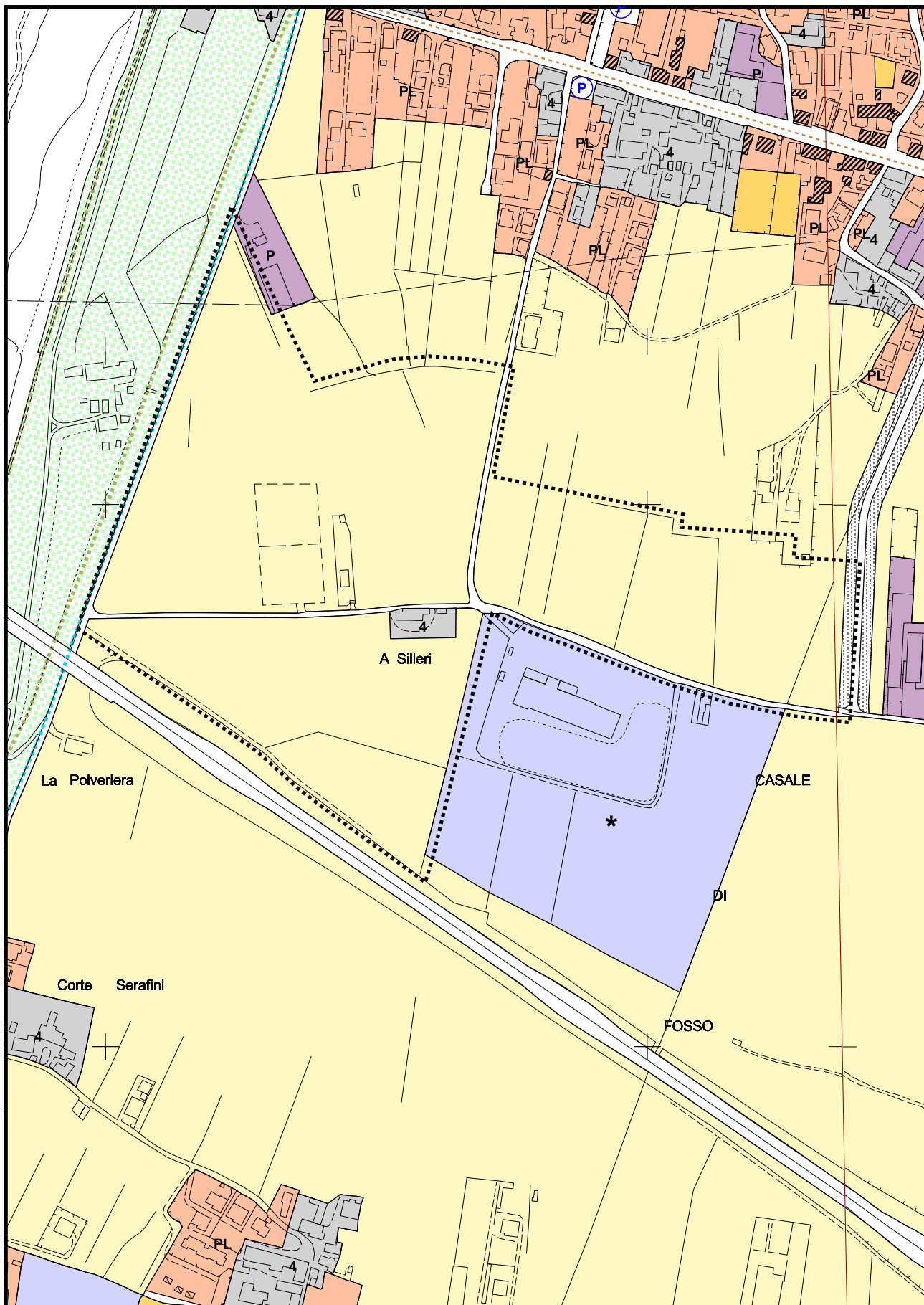
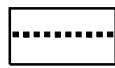


TAVOLA 8



Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

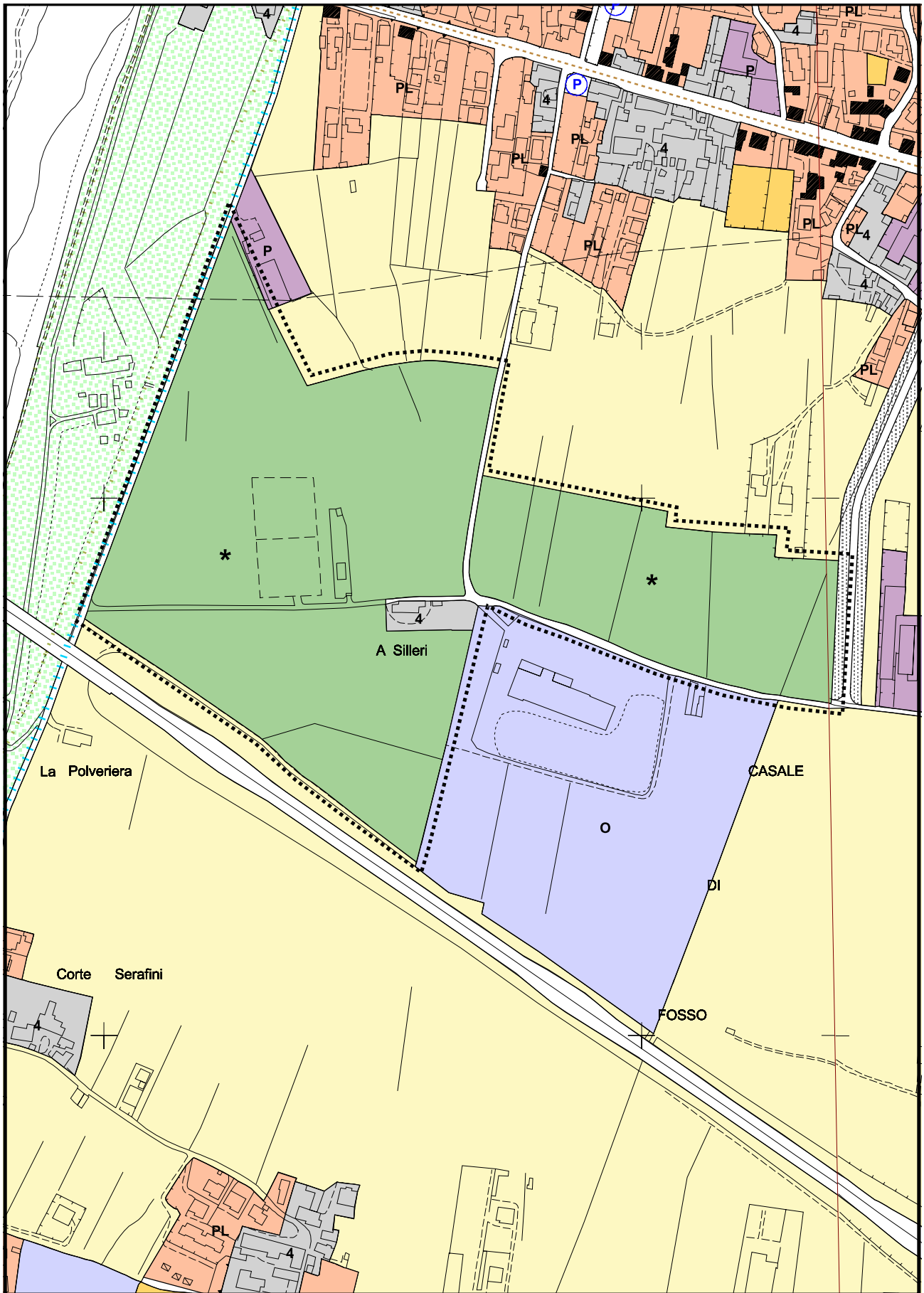


TAVOLA 8 VARIANTE



Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

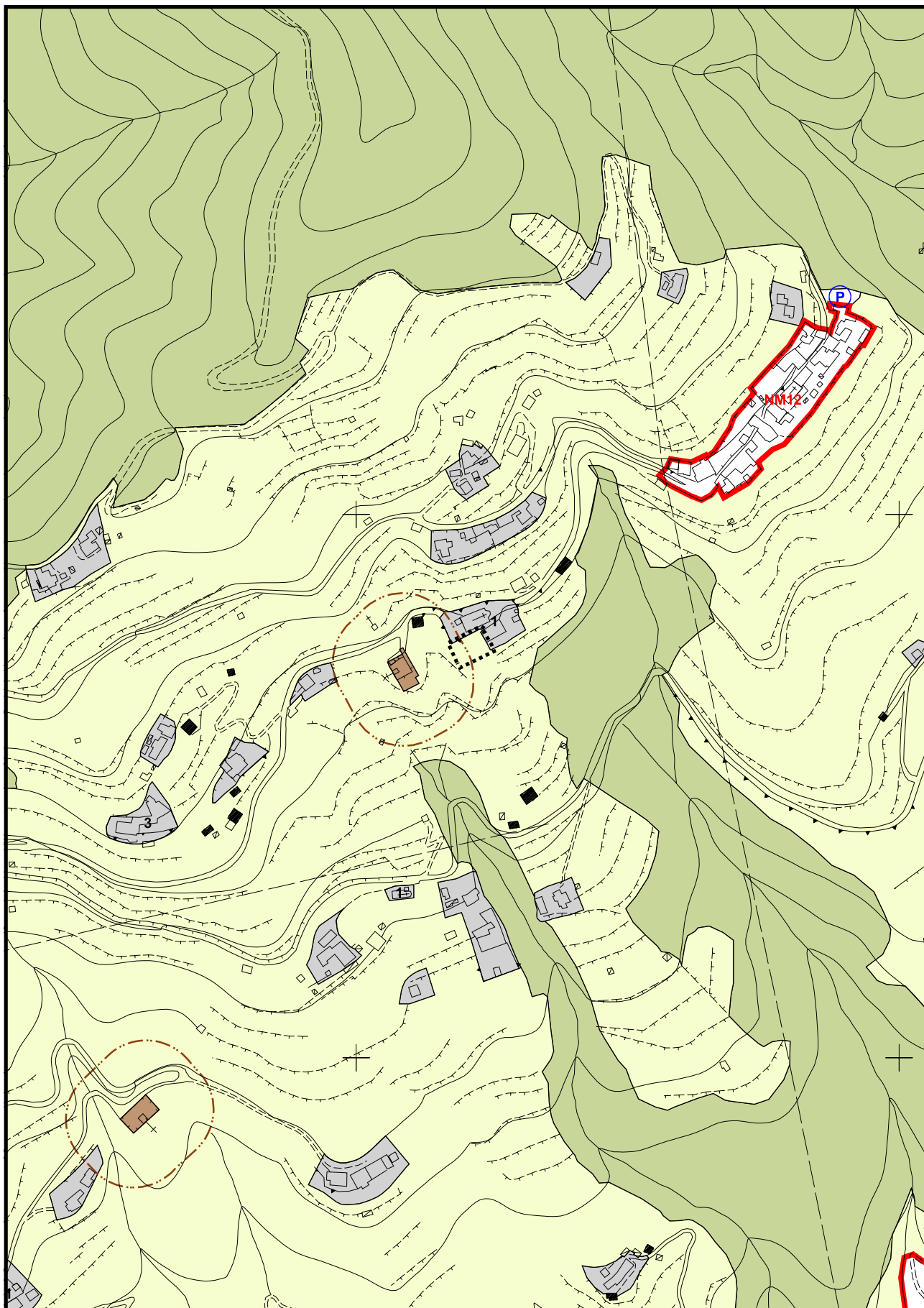


TAVOLA 1



Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

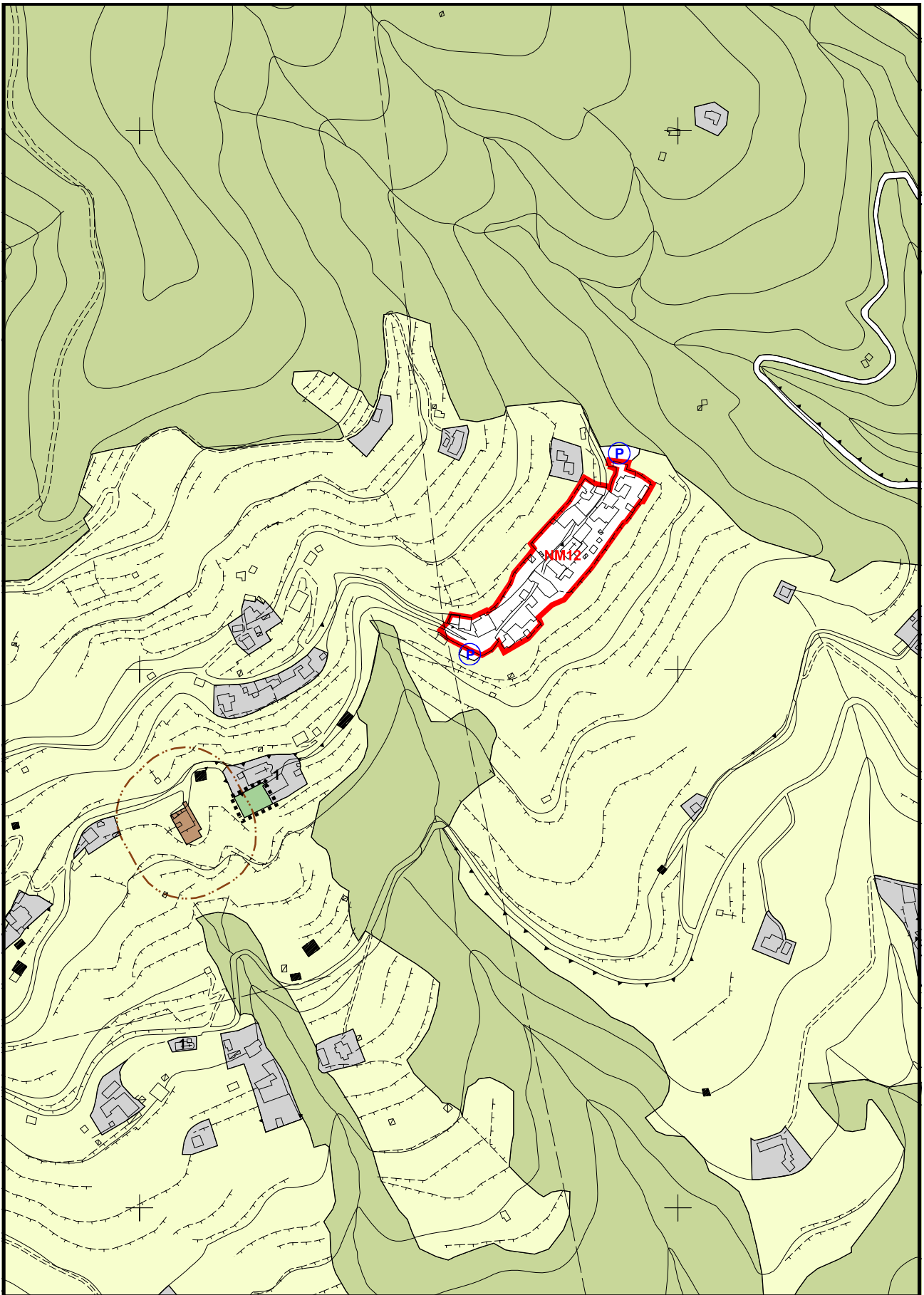


TAVOLA 1 VARIANTE



Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000